



SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE

Cell. 3519071202 – email - usppolat@libero.it

Nota nr. 22 USPP SR del 28/11/2025

Alla Direzione della C.C.

BIELLA

E, per c.

Al Provveditorato Regionale Amm.ne Penitenziaria

TORINO

Alla Segreteria Nazionale USPP

ROMA

Oggetto: richiesta chiarimenti ed interventi **urgenti**. Servizio mese di dicembre 2025.

La scrivente Segreteria Regionale ha preso atto che presso l'Istituto di Biella si sta consumando una paradossale ed impensabile condizione lavorativa riguardante la gestione dei servizi mensili, in questo caso riferita al mese di dicembre ed intende per tanto esporre con la focale attenzione quanto segue:

Il mirato indirizzo del presente atto, si riferisce ad una verifica effettuata da questa O.S. dove a seguito di specifica segnalazione si è preso atto che un nostro consociato D.F. Matr. 139875, è divenuto oggetto di irragionevoli condizioni per il servizio mensile mese di dicembre c.a. che definiamo senza dubbio alcuno ignobile, oltre che per il subire un radicale mutamento del piano ferie Natalizio già autorizzato ed esposto.

Per chiarezza, si è preso atto che, nel piano ferie Natalizio pubblicato con nota nr. **15624/2025 del 11/11/2025** (che si allega al presente), il nostro consociato risultava come in esso indicato, in concessione di ferie **dal 13/12/2025 al 28/12/2025** compresi festivi, ma per motivi sconosciuti, alla visione del servizio programmato del mese di dicembre, visionato nel gussweb, l'interessato prendeva atto di un radicale mutamento, con uno spostamento di tale periodo già concesso ed in modo arbitrario, **dal 21/12/2025 al 28/12/2025**, quindi depauperando le giornate precedentemente richieste ed autorizzate di ben otto giorni, senza motivo specifico alcuno né tantomeno formalizzando tale procedura con atto dovuto e motivato.

Oltremodo si è preso atto dal mensile di dicembre visionato, di una palese ed intollerabile continuità nell'espletamento del servizio dove, non si intravede alcun riposo settimanale nel lungo periodo che va dal **02/12/2025 al 20/12/2025**, pianificando così una per noi assurda condizione di servizio che contrasta con le attuali statuizioni.

Quanto avvenuto, oltre che opprimere il dipendente che aveva ed ha giustamente



progettato la sua vita in base ad un programma indicato ed autorizzato, oggi ha e gli sta comportando accese perplessità, angosce e stati di ira che si possono senza dubbio alcuno giustificare per quanto avvenuto.

Tutto ciò a parere di questa O.S. denoterebbe una sorta di accanimento ed afflizione che riteniamo doveroso e con urgenza segnalare, avanzando l'invito a codesta A.D. di trovare una celere soluzione, evitando così il ricorso ad organi superiori che, stante le descritte ed accertate narrazioni, saranno certamente coinvolti in mancanza di una dovuta sistemazione dei casi descritti.

Rimanendo fiduciosi di un celere ordine sull'esposto, attendiamo riscontro porgendo cordiali saluti.

Il Segretario Regionale USPP Piemonte

CECERE Roberto